

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

Sommario

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'Installazione oggetto di riesame	2
C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva	6
C.3 Consumi ed emissioni	8
C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	9
C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi	10
ALLEGATI ALLA SCHEDA C.....	11

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE**C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'Installazione oggetto di riesame**

Indicare se l'Installazione da autorizzare:

- ☐ Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C
- ☒ Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare sinteticamente le tecniche proposte

n.	Nuova tecnica proposta	Sigla	Fase/Unità	Inizio lavori	Fine lavori	Linea d'impatto	Note
<i>Progressivo</i>	<i>Nome o descrizione sintetica della nuova tecnica o dell'intervento proposto</i>	<i>Sigla identificativa della tecnica / dell'intervento</i>	<i>Indicare fasi e/o unità coinvolte</i>	<i>Data¹</i>	<i>Data¹</i>	<i>Indicare una o più voci tra quelle elencate nella successiva tabella (temi ambientali)</i>	<i>-</i>
<i>1</i>	Installazione presso l'Area Est dell'Installazione di un impianto di trattamento oli/fanghi per le acque reflue industriali prodotte e di un impianto biologico a fanghi attivi per il trattamento delle acque reflue assimilabili a domestiche	<i>SD</i>	<i>F1</i>	<i>Data autorizzazione</i>	<i>15 mesi da data autorizzazione</i>		
<i>2</i>	Installazione presso l'Area Est dell'Installazione di un impianto di trattamento oli/fanghi per le acque reflue industriali prodotte e di un impianto biologico a fanghi attivi per il trattamento delle acque reflue assimilabili a domestiche	<i>SD</i>	<i>F2</i>	<i>Data autorizzazione</i>	<i>15 mesi da data autorizzazione</i>		

Data conclusione di tutti gli interventi¹***15 mesi da data autorizzazione***

¹ Le date richieste sono quelle previste per dare inizio e conclusione ai lavori. In alternativa è possibile indicare il periodo che si prevede intercorrerà dal rilascio del provvedimento di autorizzazione all'inizio e al fine lavori. E' raccomandato chiarire tali tempistiche allegando apposito cronoprogramma. Comunque, se gli interventi determinano benefici ambientali (vedi sezione C.5), dovrà essere giustificata con apposita relazione l'estensione di tale periodo.

Le modifiche oggetto della presente Scheda C derivano da interventi di riassetto impiantistico dell'attuale gestione del trattamento delle acque reflue dell'Installazione "Centrale Termoelettrica ERG Power Impianti Nord", e sono conseguenti alla comunicazione di avvio del procedimento di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con note ref. m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0151569.01-12-2022 del 01/12/2022 e m_amte.MiTE.REGISTRO UFFICIALE.USCITA.0162203.22-12-2022 del 22/12/2022.

L'Installazione è autorizzata con decreto di Riesame AIA emesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con D.M. n. 378 del 17/09/2021.

La vigente autorizzazione prevede la presenza di due differenti "tipologie" di reflui e relativi scarichi idrici:

- **acque reflue industriali potenzialmente contaminate, acque meteoriche potenzialmente contaminate e acque reflue civili**, veicolate nella fogna "oleosa" dell'Installazione e, tramite i punti di scarico S1 e S2, rilanciate all'impianto di trattamento reflui gestito dalla società Priolo Servizi SCpA ;
- **acque reflue industriali non inquinate (di raffreddamento e di processo), di dilavamento (non inquinate), veicolate nella fogna "bianca" dell'Installazione e**, per il tramite di vari scarichi autorizzati, recapitate in n.2 corsi d'acqua artificiali denominati Vallone della Neve e Canale 24.

A seguito della comunicazione di avvio del procedimento di riesame parziale dell'AIA di ERG Power ricevuta dal MASE (Procedimento ID 29/13685), la modifica oggetto della presente istanza di riesame parziale di AIA è finalizzata a progettare per l'Installazione autonomi impianti di trattamento per le acque reflue veicolate nella fogna "oleosa" (reflue industriali potenzialmente contaminate, meteoriche potenzialmente contaminate, reflue civili), con lo scopo di ottenere acque conformi alla tabella 3 a (scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte terza del Dlgs 152/06 (Testo Unico Ambientale). I nuovi impianti sono progettati sulla base delle caratteristiche qualitative e quantitative (stimate in modo più accurato possibile) delle acque reflue veicolate nella fogna "oleosa" attualmente prodotte dall'installazione; le unità di trattamento dei nuovi impianti sono state quindi appositamente selezionate secondo le BAT applicabili per la rimozione degli inquinanti caratteristici dei reflui da sottoporre a trattamento e oggetto della presente istanza.

In particolare, il presente documento è relativo agli interventi 1 e 2 che si articolano nelle seguenti attività principali:

- **Intervento 1:** installazione presso l'Area Est di un impianto di trattamento oli/fanghi per le acque reflue industriali potenzialmente contaminate e acque meteoriche potenzialmente contaminate e di un impianto biologico a fanghi attivi per il trattamento delle acque reflue civili, assimilabili a domestiche.
 - **L'impianto di trattamento oli/fanghi** sarà di nuova realizzazione e tratterà le acque reflue industriali potenzialmente contaminate e le acque meteoriche potenzialmente contaminate (con esclusione delle acque reflue civili). L'impianto di trattamento oli/fanghi sarà dimensionato per trattare una portata in ingresso di 65 l/s (circa 235 m³/h) e sarà costituito da diverse sezioni (vasca di equalizzazione di testa, sezione di sedimentazione, sezione di disoleazione, sezione di accumulo delle acque in caso di upset, stoccaggio finale dell'acqua trattata) ed invierà allo scarico finale con recapito al Canale 24.
 - **L'impianto di trattamento biologico a fanghi attivi** sarà di nuova realizzazione e tratterà le acque reflue civili, ossia le acque reflue assimilabili a domestiche provenienti dalle palazzine dell'Installazione adibite ad uffici/control room. L'impianto sarà dimensionato per una capacità pari a 75 abitanti equivalenti (A.E.), tratterà una portata media in ingresso di 15 m³/d (0,62 m³/h) e sarà costituito da diverse sezioni (grigliatura grossolana a pulizia manuale, reattore biologico a fanghi attivi, sedimentazione secondaria, stoccaggio finale dell'acqua trattata) ed invierà allo scarico finale con recapito al Canale 24;

- **Intervento 2:** installazione presso l'Area Ovest di un impianto di trattamento oli/fanghi per le acque reflue industriali potenzialmente contaminate e acque meteoriche potenzialmente contaminate e di un impianto biologico a fanghi attivi per il trattamento delle acque reflue civili, assimilabili a domestiche.
 - **L'impianto di trattamento oli/fanghi** per le acque reflue industriali sarà di nuova realizzazione e tratterà le acque reflue industriali potenzialmente contaminate e le acque meteoriche potenzialmente contaminate (con esclusione delle acque reflue civili). L'impianto di trattamento oli/fanghi sarà dimensionato per trattare una portata in ingresso di 5 l/s (circa 18 m³/h) e sarà costituito da diverse sezioni (esistenti vasche di accumulo dell'acqua, sezione di sedimentazione, sezione di disoleazione, sezione di accumulo delle acque in caso di upset, stoccaggio finale dell'acqua trattata) ed invierà allo scarico finale con recapito al Vallone della Neve;
 - **L'impianto di trattamento biologico** a fanghi attivi sarà di nuova realizzazione e dovrà trattare tutte le acque civili, ossia le acque reflue assimilabili a domestiche provenienti dalle palazzine dell'Installazione adibite ad uffici/control room (zona SA9). L'impianto sarà dimensionato per una capacità pari a 5 abitanti equivalenti (A.E.), tratterà una portata media in ingresso di 1 m³/d (0,04 m³/h) e sarà costituito da diverse sezioni (grigliatura grossolana a pulizia manuale, reattore biologico a fanghi attivi, sedimentazione secondaria, stoccaggio finale dell'acqua trattata) ed invierà allo scarico con recapito al Vallone della Neve.

Tali interventi 1 e 2 permetteranno di garantire agli effluenti trattati, a valle del trattamento, il rispetto dei valori limite di emissione della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per gli scarichi in acque superficiali.

I servizi ausiliari associati ai nuovi impianti (energia elettrica, azoto, aria strumenti, acqua) saranno collegati alle utilities già disponibili dell'Installazione.

La costruzione e l'esercizio dei nuovi impianti prevede anche la realizzazione di una serie di interventi correlati, tra i quali:

- per l'Area Est, la realizzazione di due nuovi punti di scarico parziali S1a (a valle dell'impianto di trattamento oli/fanghi), S1b (a valle dell'impianto biologico) riuniti nello scarico finale S1N, che consentirà il recapito delle acque trattate nel canale 24, e poi a mare;
- per l'Area Ovest, la realizzazione di due nuovi punti di scarico parziali S2a (a valle dell'impianto di trattamento oli/fanghi), S2b (a valle dell'impianto biologico) riuniti nello scarico finale S2N, che consentirà il recapito delle acque trattate nel Vallone della Neve e poi a mare;
- per entrambe le aree, la realizzazione dei collegamenti tra l'area di impianto (uscita delle acque trattate) e i punti di recapito rappresentati dal canale 24 (area est) e Vallone della Neve (area ovest).

La relazione tecnica dei processi produttivi dei nuovi impianti con indicazione delle modifiche apportate è riportata in Allegato C6, mentre l'Allegato C7 riporta lo schema a blocchi delle nuove installazioni.

Le planimetrie dell'Installazione, modificate del nuovo assetto sono riportate negli Allegati C10 (nuova configurazione della rete di raccolta dei reflui e dei punti di scarico) e C11 (aree stoccaggio materie prime).

Con riferimento alle informazioni contenute nella Scheda B dell'Istanza di Riesame AIA presentata nel 2019, si segnala che il riassetto impiantistico descritto comporta le modifiche riportate in Allegato C13A, secondo la corrispondenza indicata nella seguente Scheda C.2. A tal proposito si precisa che le modifiche sono riportate in rosso nelle relative schede.

Per quanto riguarda l'applicazione delle BAT per la proposta impiantistica oggetto di modifica, si evidenzia che il documento di riferimento per l'Installazione oggetto della presente istanza è costituito dalla Decisione di Esecuzione (UE) 2021/2326 della Commissione del 30 novembre 2021 (Decisione 2021/2326), che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/ UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione (LCP).

In particolare, la Decisione 2021/2326 riporta la BAT 15 ed i relativi valori di emissione associati alle BAT (BAT-AEL) per quanto riguarda gli scarichi diretti in un corpo idrico ricevente risultanti dal trattamento degli effluenti gassosi, fattispecie che non è applicabile al caso in esame.

Con ciò premesso, così come peraltro indicato dalla Decisione 2021/2326, le tecniche di trattamento previste per l'installazione e descritte nella presente istanza sono state verificate in base a quanto riportato nella Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30 maggio 2016 (Decisione 2016/02), che stabilisce le conclusioni sulle BAT sui sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica (CWW). I risultati di tale verifica sono riportati in Allegato C13B.

Infine, con riferimento alle informazioni contenute nella Scheda E dell'Istanza di Riesame AIA presentata nel 2019, si segnala infine che il riassetto impiantistico descritto comporta modifiche relative al PMC vigente, allegato al DM 378/2021 di Riesame AIA. La relazione di dettaglio delle modifiche proposte al PMC vigente è riportata in Allegato C13C.

C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva		
Temi ambientali	Variazioni (alla capacità produttiva)	Allegare schede modificate
Consumo di materie prime	SI	B.1.2_mod →C.1.2
Consumo di risorse idriche	NO	
Produzione di energia	NO	
Consumo di energia	NO	
Combustibili utilizzati	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO	
Scarichi idrici	SI	B.9.2_mod →C.9.2
Emissioni in acqua	SI	B.10.2_mod →C.10.2
Produzione di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO	
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	SI	B.13_mod →C.13
Rumore	NO	
Odori	NO	
Altre tipologie di inquinamento	No	

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Consumo di materie prime	Consumo aggiuntivo di ipoclorito di sodio (totale di 1,82 t/anno per i due impianti). L'ipoclorito di sodio viene già utilizzato in sito ed il consumo dichiarato in AIA (510 t/anno alla capacità produttiva) è decisamente superiore a quello stimato presso gli impianti oggetto della modifica. (*)
Consumo di risorse idriche	
Produzione di energia	
Consumo di energia	<p>Il consumo di energia elettrica atteso derivante dal funzionamento degli impianti di trattamento può essere così riassunto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • In Area Est: 56,21 MWh • In Area Ovest: 18,25 MWh <p>Il totale annuale di energia elettrica consumata dai due impianti di trattamento è pari a 74,46 MWh e può essere considerato trascurabile rispetto al consumo annuale dell'intero stabilimento, superiore a 96.000 MWh. (*)</p>
Combustibili utilizzati	
Emissioni in aria di tipo convogliato	
Emissioni in aria di tipo non convogliato	
Scarichi idrici	<p>L'Installazione dei nuovi impianti prevede anche la realizzazione di seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione in zona est di due nuovi punti (in sostituzione dell'attuale punto autorizzato denominato S1) di scarico parziali S1a (a valle dell'impianto di trattamento oli/fanghi), S1b (a valle dell'impianto biologico) e dello scarico finale S1N, che riunirà i due parziali e consentirà il recapito delle acque trattate nel canale 24 • Realizzazione in zona ovest di due nuovi punti (in sostituzione dell'attuale punto autorizzato denominato S2) di scarico parziali S2a (a valle dell'impianto di trattamento oli/fanghi), S2b (a valle dell'impianto biologico) e dello scarico finale S2N, che riunirà i due parziali e consentirà il recapito delle acque trattate nel Vallone della Neve • Realizzazione dei collegamenti tra l'area di impianto (uscita delle acque trattate) e i punti di recapito rappresentati dai corpi idrici superficiali canale 24 (Area Est) e Vallone della Neve (Area Ovest).
Emissioni in acqua	<ul style="list-style-type: none"> • Si confermano i valori di portata dichiarati in AIA (DM 378/2021) per gli attuali scarichi S1 (657.000 m³/anno) e S2 (70.080 m³/anno). Agli scarichi finali saranno rispettati i limiti previsti nella Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per gli scarichi in acque superficiali. • L'impianto sarà realizzato seguendo le BAT vigenti per il trattamento dei reflui di natura oleosa (Allegato C13b)

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	
Produzione di rifiuti	<p>La Scheda B.11.2 prodotta per il riesame dell'AIA alla capacità produttiva riporta che "i rifiuti prodotti dal Complesso sono sostanzialmente legati alle attività manutentive impiantistiche, per le quali non è possibile definire un valore alla "Capacità Produttiva", essendo la loro produzione sostanzialmente dipendente dai piani di manutenzione degli impianti stessi".</p> <p>Dai nuovi impianti di trattamento reflui saranno generati nuovi rifiuti solidi e liquidi, comprendenti i fanghi e l'olio da trattamento (che si depositano rispettivamente all'interno degli ispessitori e delle sezioni di accumulo degli impianti e che dovranno essere gestiti secondo la normativa in materia di rifiuti). Le quantità di rifiuti prodotti per ciascun impianto sono così stimate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area Est: 131,55 t/anno di fanghi e 8,97 t/anno di oli • Area Ovest: 11,37 t/anno di fanghi e 0,81 t/anno di oli. (*)
Aree di stoccaggio	Stoccaggi di ipoclorito di sodio, in adeguati sistemi di stoccaggio, presso impianti trattamento oli/fanghi e biologico (cisternette da 150 l e da 10 l)
Odori	
Rumore	<p>Si prevede che la rumorosità associata ai nuovi impianti in progetto rispetti ovunque e in entrambi i periodi di riferimento i vigenti limiti di rumorosità prescritti dai vigenti Piani di Classificazione Acustica Comunale, sia in termini di livelli assoluti di emissione e immissione sonora, sia in termini di livelli sonori differenziali. Ne consegue che l'intervento in progetto è CONFORME alla vigente legislazione in tema di inquinamento acustico</p>
Impatto visivo	
Altre tipologie di inquinamento	

(*) Si precisa che le variazioni previste e descritte nella scheda "Consumi ed emissioni", come ad esempio la produzione e lo smaltimento di rifiuti, il consumo di energia elettrica e di materie prime, sono variazioni relative e non assolute, in quanto, allo stato attuale e per la quota parte di reflui trattati per ERG Power S.r.l, sono consumi/produzioni in capo a Priolo Servizi SCpA.

C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	
Modifiche delle modalità di gestione ambientale a seguito degli interventi previsti per l'Installazione oggetto di riesame	<p>X NO</p> <p><input type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche</p>
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	SI / NO
Consumo di risorse idriche	SI / NO
Produzione di energia	SI / NO
Consumo di energia	SI / NO
Combustibili utilizzati	SI / NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	SI / NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	SI / NO
Scarichi idrici	SI / NO
Emissioni in acqua	SI / NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	SI / NO
Produzione di rifiuti	SI / NO
Aree di stoccaggio	SI / NO
Odori	SI / NO
Rumore	SI / NO
Impatto visivo	SI / NO
Altre tipologie di inquinamento	SI / NO

C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi

	Linee di impatto								
	Aria	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo / Assesto idro geomorfologico	Produzione di rifiuti	Rumore	Vibrazioni	Clima	Radiazioni non ionizzanti
Tecnica 1	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Tecnica 2	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Tecnica 3	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Tecnica 4	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
...	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA C	Allegato	Numero di pagg.	Riservato
All. C6	Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'Installazione da autorizzare	X	31	-
All. C7	Nuovi schemi a blocchi	X	2	-
All. C8	Planimetria <i>modificata</i> dell'approvvigionamento e distribuzione idrica	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C9	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C10	Planimetria <i>modificata</i> delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	X	1	<input type="checkbox"/>
All. C11	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	X	1	<input type="checkbox"/>
All. C12	Planimetria <i>modificata</i> dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	<input type="checkbox"/>		-
All. C13	Altro (da specificare nelle note)	X	56	<input type="checkbox"/>
All. C14	Provvedimenti di VIA riguardanti il nuovo assetto o pertinenti attestazioni del gestore ²			-
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA C		5	91	
Nota 1:	Allegato C13A: Schede B modificate, comprendente a sua volta: <ul style="list-style-type: none"> Scheda C.1.2 – Consumo di materie prime Scheda C.9.2 – Scarichi idrici Scheda C.10.2 – Emissioni in acqua Scheda C.13 – Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi 			
Nota 2:	All. C13B: Relazione sullo stato di applicazione delle Best Available Techniques relative ai nuovi impianti di trattamento reflui			
Nota 3:	All. C13C: Descrizione delle principali modifiche al PMC a seguito delle modifiche previste per l'Installazione			
Nota 4	All.C13D: Studio previsionale di impatto acustico			

² In particolare deve essere compilata la dichiarazione del Gestore predisposta in calce alla modulistica per la scheda C, utilizzando la opzione 1, ove siano in corso o conclusi procedimenti presso la autorità competente in materia di VIA, ovvero la opzione 2, controfirmata da un tecnico abilitato, che dia conto della assenza di obblighi VIA. Va allegata copia dei provvedimenti eventualmente citati.

**Dichiarazione da presentare nell'allegato C-14
ove alla sezione C-1 sia stato indicato un nuovo assetto**

Opzione 1

Il progetto _____ oggetto dell'istanza AIA prot. _____ del .../.../.....:

- ☐ è stato già sottoposto a valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006), conclusasi con nota dell'autorità competente prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (art. 19 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato già sottoposto a procedura di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006), conclusasi con provvedimento n. _____ del .../.../.....
- ☐ è stato oggetto di istanza di verifica di VIA (art. 23 D.Lgs 152/2006) con nota prot. _____ del .../.../.....

Data

Il Gestore dell'Installazione IPPC⁽³⁾

OVVERO

Opzione 2

Il nuovo assetto dell'Installazione ERG Power oggetto dell'istanza di AIA prot. EPW/2023/U/00000023 del 31/03/2023

- X non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 6, commi 6, 7 o 9, del D.Lgs 152/2006
- X non determina impatti ambientali significativi e negativi

Data: 31/03/2023

⁽⁴⁾

Il Gestore dell'Installazione IPPC⁽³⁾

⁽³⁾ Firma resa nelle forme di cui all'art. 38 del DPR 445/2000 o di cui all'art. 65 del D.Lgs. 82/2005

⁽⁴⁾ Timbro e firma (resa nelle forme su citate) di un tecnico abilitato, iscritto al pertinente albo professionale, con competenze e professionalità specifiche nelle materie afferenti alla valutazione ambientale del progetto